

## *Costruzione e gestione della relazione interpersonale con il modello strutturale integrato*

N.B. Il corso descritto e costruito per la categoria degli Infermieri Professionali costituisce anche un Format che, sostituendo la tipologia di del destinatario, diventa la struttura tipo dei corsi biennali che questo settore propone ed organizza per tutte le categorie incluse nelle Professioni Sanitarie.

La Società Italiana di Psicoterapia Integrata (S.I.P.I.) attraverso il Settore Formazione nelle Professioni Sanitarie, si fa promotrice del corso per allievi formatori infermieri professionali.

### ***Premessa***

Il prendersi cura costituisce uno dei tanti volti delle relazioni interpersonali; esso diventa essenza fondante all'interno delle professioni sanitarie dove la sofferenza è la quotidianità.

Spesso ammirata come una dote innata e irraggiungibile o svilita in semplici tecniche da apprendere in tempi brevi, la capacità di relazionarsi è considerata da noi come una disciplina con regole che possono essere appresa tramandate attraverso una formazione che sia sufficientemente lunga e penetrante da riaccendere la scintilla del desiderio di rincontrare se stessi e gli altri.

La scelta di formare formatori, oltre che in linea con la tendenza attuale, ha lo scopo di costruire un struttura gerarchica stabile che assicuri la possibilità di una formazione permanente e poco dipendente da agenzie esterne.

A ciò si aggiunge che i formatori sono scelti all'interno della struttura da formare, il che consente di avvicinarsi più direttamente a problemi in cui gli allievi formatori si trovano già immersi e che sono capaci di esprimere nel linguaggio di coloro che dovranno a loro volta formare.

La scelta del docente unico, infine, per un corso così lungo è dettata dal particolare tipo di formazione: la costruzione della relazione è un processo lento. Incontrare gli altri non è solo frutto di capacità tecnica ma è, a sua volta, frutto di un incontro, che quando coinvolge l'emozione, ha una forza formativa dirompente, ma per poter accedere a questo livello deve potersi dare il tempo e non disperdersi in una quantità priva di significato.

### ***Destinatari del corso***

Gli infermieri professionali dell'ASL CE 1 di cui

- 22 infermieri professionali formatori;
- 50 infermieri professionali del Distretto n.25

### ***Durata complessiva del corso***

Il corso ha durata biennale così suddivisa:

#### primo anno

- 80 ore di formazione per infermieri professionali formatori
- 40 ore di formazione per gli infermieri professionali  
(Tirocinio di Osservazione Critica per gli allievi infermieri formatori).

#### secondo anno

- 120 ore di formazione per infermieri professionali formatori
- 40 ore di formazione per gli infermieri professionali  
(Docenza sotto Supervisione per gli allievi infermieri formatori)

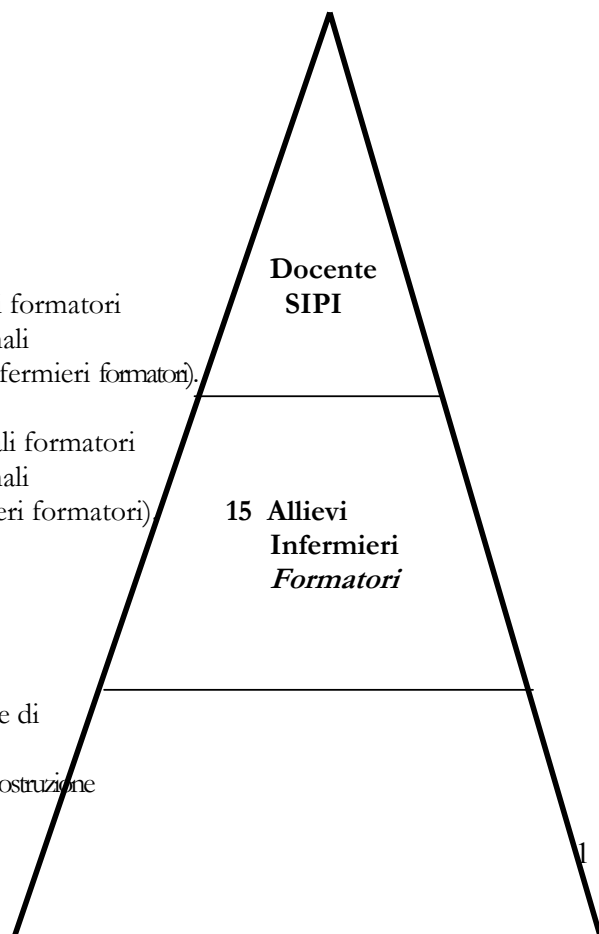
### ***Crediti ECM***

Il corso è in attesa di accreditamento.

### ***Obiettivi del corso***

In un'idea di formazione continua, il corso si propone di costruire uno staff stabile di formatori capaci di:

- Formare infermieri professionali esperti nella costruzione



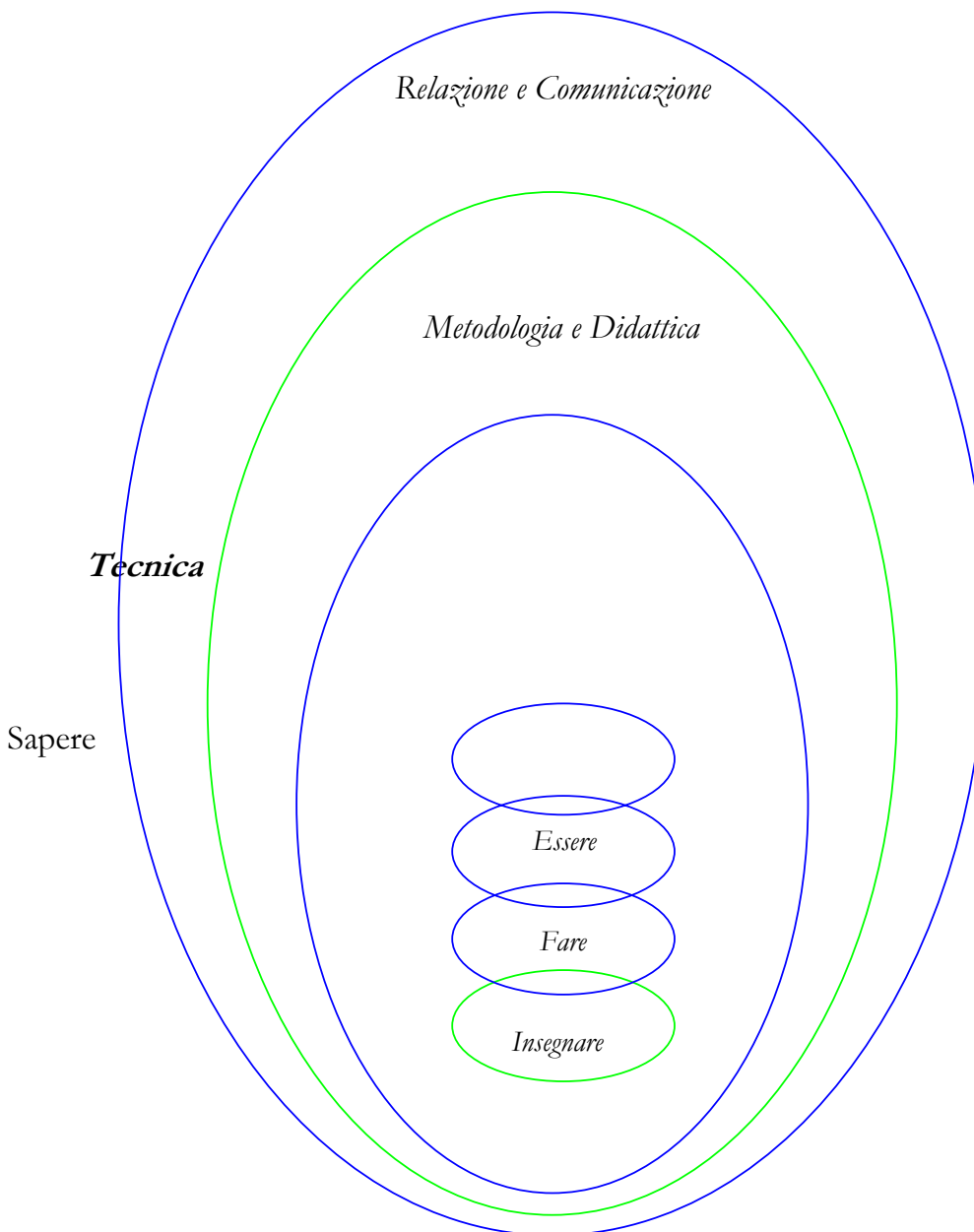
e nella gestione di relazioni interpersonali utilizzando il modello strutturale integrato.

**50 Allievi Infermieri**

- Sviluppare la capacità di collaborare.
- Sviluppare la capacità di insegnare.

***Struttura del corso***

---



La struttura del corso per allievi infermieri formatori (264 ore) esprime la necessità di integrare le aree (tecnica, didattico-metodologica e della relazione-comunicazione) con le capacità (sapere, essere, fare e insegnare).

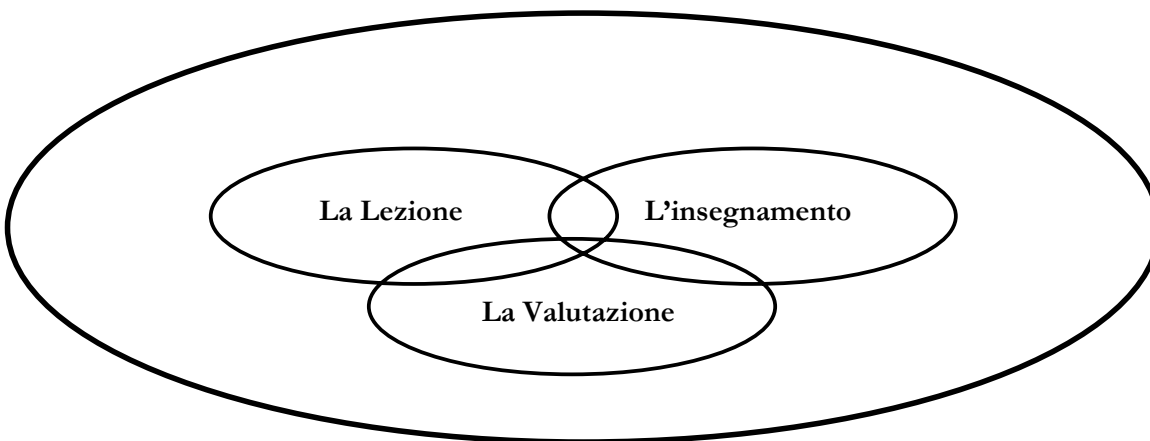
La struttura del corso per allievi infermieri (64 ore) integra le aree tecnica e della relazione-comunicazione con le capacità del sapere, dell'essere e del fare.

a. **Contenuti generali del corso**

**Area tecnica**

Contenuti tecnici specifici delle singole unità operative.

**Area didattico-metodologica**



Lo sfondo: l'insegnante, l'allievo (il gruppo), l'incontro di crescita possibile.

1. I contenuti della lezione/corso:

- i contenuti da insegnare;
- il livello di conoscenze medie del gruppo circa i contenuti da insegnare;
- la progressione didattica dei contenuti relativamente alle conoscenze degli allievi;
- la valutazione dell'apprendimento dei contenuti;
- l'organizzazione della collaborazione: l'aiuto del più debole nell'apprendere i contenuti;
- i contenuti della lezione e l'attenzione;
- i contenuti della lezione e le domande.

2. L'insegnamento

Livello emotivo – corporeo:

- il clima emotivo del gruppo, del docente e della lezione, prima, durante e dopo.

Livello cognitivo – fantastico:

- le fantasie e i pensieri del docente e del gruppo: prima (le aspettative), durante e dopo la lezione (la verifica).

Congruenza e integrazione dei due livelli:

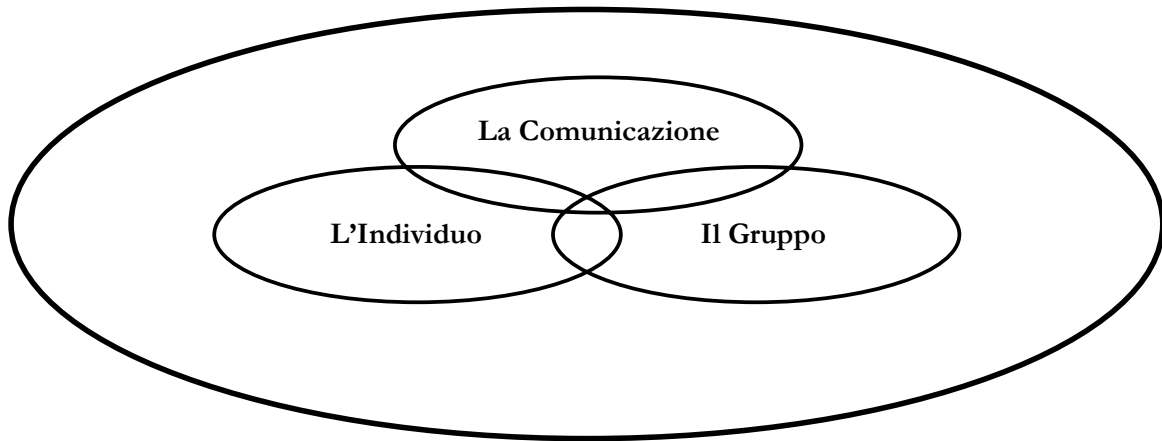
- Importanza della coerenza interna a ciascun livello e fra i due livelli per la verifica della qualità dell'incontro/insegnamento e per la consapevolezza dei problemi che ne riducono l'efficacia.
- L'attenzione in relazione al clima emotivo – cognitivo.
- Le domande in relazione al clima emotivo – cognitivo.

3. La valutazione

Costruzione della capacità di auto – etero valutazione:

- imparare a farsi domande sulla propria e altrui capacità;
- imparare a costruire griglie di risposta alle domande che ci si è posti;
- uso di griglie di auto – etero valutazione precostituite.

## *Area della relazione-comunicazione*



### 1. La comunicazione:

- concetto di linguaggio;
- concetto di modello;
- totalità, parti e formula strutturale;
- identità e relazione;
- la comunicazione nei diversi modelli di psicologia;
- concetto di soggettività e di relazione intersoggettiva;
- la comunicazione come incontro di conoscenza della propria soggettività, della soggettività dell'altro e del tipo di relazione intersoggettiva che si costruisce;
- gli strumenti della comunicazione: empatia e congruenza;
- la comunicazione funzionale e disfunzionale.

### 2. L'individuo:

- concetto di linguaggio (modello applicato all'individuo);
- il modello strutturale integrato applicato all'individuo:
  - totalità, parti, formula strutturale;
  - livelli logici;
  - identità, relazione, consustanzialità;
  - identità e non contraddizione, causalità;
  - energia e struttura;
  - genitore, adulto e bambino: le posizioni relazionali;
  - i linguaggi dell'energia: cognitivo, fantastico, emotivo, corporeo;
  - simbolico spontaneo e simbolico riflesso;
  - i valori;
  - la molteplicità degli individui: le strutture di personalità.

### 4. Il gruppo:

- il modello strutturale integrato applicato al gruppo:
  - concetto di linguaggio (modello) applicato al gruppo;
  - totalità, parti e formula strutturale;
  - energia e struttura;
  - genitore, adulto e bambino: le posizioni relazionali;
  - i linguaggi dell'energia: cognitivo, fantastico, emotivo, corporeo;
  - simbolico spontaneo e simbolico riflesso;
  - la molteplicità dei gruppi;

- i sottogruppi;
- categorie per l'individuazione dei sottogruppi: potere, ruolo e responsabilità;
- sottogruppi emotivi;
- sottogruppi cognitivi;
- sottogruppi per la crescita/integrazione;
- sottogruppi per l'omeostasi.

**N.B.** I contenuti specifici del corso per infermieri professionali comprendono i punti relativi alle aree tecnica e della relazione-comunicazione.

## b. Metodologia

### 1. Sapere

Sviluppare la capacità di riflettere in autonomia e collaborazione attraverso lezioni teoriche interattive tenute dal docente, oppure dagli allievi formatori con la supervisione del docente

### 2. Essere

Costruzione di un clima di chiarezza e tolleranza che permette alle difficoltà di affacciarsi alla consapevolezza per imparare come averne cura. Dinamiche di gruppo centrate sulle difficoltà di comunicazione interpersonale.

### 3. Fare

La capacità dell'infermiere professionale nella pratica.

Esercitazioni pratiche sulla comunicazione in relazioni normalmente intrattenute dagli infermieri formatori con utenti, medici, colleghi e dirigenti.

- Simulate
- Giochi di ruolo
- Videomodeling

### 4. Insegnare

Capacità di organizzare i contenuti in modo da poter essere trasmessi.

Capacità di valutazione.

Esercitazioni pratiche su: come si progetta una lezione/corso; come si tiene una lezione/corso; come si valuta.

- Simulate;
- Giochi di ruolo;
- Videomodeling;
- Tutoraggio: gli allievi infermieri formatori, divisi in sottogruppi, parteciperanno come osservatori nel corso per allievi infermieri tenuto dal docente unico. Il corso sarà videoregistrato per una successiva visione e discussione critica;
- Supervisione: a partire dal secondo anno le lezioni degli allievi infermieri saranno tenute direttamente dagli allievi infermieri formatori con la supervisione diretta o videoregistrata del docente unico.

**N.B.** La metodologia del corso per gli infermieri professionali comprende i punti 1-2-3.

## c. Struttura del primo incontro

Scopo del primo incontro è selezionare gli allievi infermieri formatori che parteciperanno al corso.

Uno o due gruppi di selezione di 4 ore ciascuno, per un massimo 25 persone invitate, che liberamente decidono di aderire al progetto.

#### d. **Struttura dei moduli.**

Moduli per gli allievi infermieri formatori:

il corso si struttura in 12 moduli di 8 ore ciascuno, per un totale di 24 moduli in due anni.

A questi si aggiungono 4 moduli di 8 ore ciascuno (32 ore) di Tirocinio di Osservazione Critica.

I moduli hanno una frequenza mensile.

Ogni modulo è così suddiviso:

- 2 ore di teoria;
- 4 ore di dinamiche di gruppo;
- 2 ore di tecniche.

Moduli per gli allievi infermieri professionali:

il corso si articola in 5 moduli di 8 ore ciascuno, per un totale di 40 ore annuali.

I moduli hanno una frequenza mensile.

Ogni modulo è così suddiviso:

- 2 ore di teoria;
- 2 ore di tecniche;
- 4 ore di dinamiche di gruppo.

#### e. **Valutazione**

### ***Costruzione e gestione della relazione interpersonale con il modello strutturale integrato***

La Società Italiana di Psicoterapia Integrata (S.I.P.I.) attraverso il Settore Formazione nelle Professioni Sanitarie, si fa promotrice del corso per allievi infermieri formatori.

#### **Destinatari:**

Infermieri Professionali dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta 1

#### **Durata:**

80ore divise in 10 moduli di 8 ore ciascuno, nell'Area Tecnica, della Relazione-Comunicazione, e nell'Area Didattico-Methodologica, integrate con le capacità: Sapere, Essere, Fare, Insegnare.

**Per le necessità di accreditamento (max 50 ore per PFA) si richiede la valutazione ai soli fini ECM, a partire dal 5° modulo in avanti, dove vengono previsti i moduli di valutazione dei partecipanti.**

***Modulo 1*** – docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

9.00 – 11.30:

Teoria:

La comunicazione

- Concetto di linguaggio;
- Concetto di modello;
- Totalità, parti e formula strutturale;
- Identità e relazione;
- La comunicazione nei diversi modelli di psicologia

Metodologia: Lezione interattiva.(D)

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- L'aggancio: conoscenza dei partecipanti; la dinamica è centrata sul presentare se stessi, sul dare spazio alle fantasie/aspettative ed ai vissuti emotivi, allo scopo di far emergere punti d'incontro possibili fra i partecipanti ed il didatta.(F)

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- L'aggancio: conoscenza dei partecipanti; la dinamica è centrata sul presentare se stessi, sul dare spazio alle fantasie/aspettative ed ai vissuti emotivi, allo scopo di far emergere punti d'incontro possibili fra i partecipanti ed il didatta.(F)

15.30-18.00:

Tecniche:

- Role play a coppie sulla comunicazione (eventuale videoregistrazione).(I) ½ ora
- Focalizzazione e commento delle difficoltà incontrate(D) 1 ora
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere insieme.(G) 1 ora

**Modulo 2** docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

9.00 – 11.30:

Teoria:

La comunicazione:

- concetto di soggettività e di relazione intersoggettiva;
- la comunicazione come incontro di conoscenza della propria soggettività, della soggettività dell'altro e del tipo di relazione intersoggettiva che si costruisce;
- gli strumenti della comunicazione: empatia e congruenza;
- la comunicazione funzionale e disfunzionale.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- L'aggancio: conoscenza dei partecipanti; la dinamica è centrata sul presentare se stessi, sul dare spazio alle fantasie/aspettative ed ai vissuti emotivi, allo scopo di far emergere punti d'incontro possibili fra i partecipanti ed il didatta.

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- L'aggancio: conoscenza dei partecipanti; la dinamica è centrata sul presentare se stessi, sul dare spazio alle fantasie/aspettative ed ai vissuti emotivi, allo scopo di far emergere punti d'incontro possibili fra i partecipanti ed il didatta.

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sullo sviluppo dell'empatia.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Focalizzazione e commento delle difficoltà incontrate
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere insieme.

**Modulo 3-** docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

9.00 – 11.30:

Teoria:

L'individuo:

- concetto di linguaggio (modello applicato all'individuo);
- il modello strutturale integrato applicato all'individuo:
  - totalità, parti, formula strutturale;
  - livelli logici;
  - identità, relazione, consustanzialità;
  - identità e non contraddizione, causalità;
  - energia e struttura.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sullo sviluppo della congruenza.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Focalizzazione e commento delle difficoltà incontrate
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere insieme.

**Modulo 4-** docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

9.00 – 11.30:

Teoria:

L'individuo:

- il modello strutturale integrato applicato all'individuo:
  - genitore, adulto e bambino: le posizioni relazionali;
  - i linguaggi dell'energia: cognitivo, fantastico, emotivo, corporeo;
  - simbolico spontaneo e simbolico riflesso;
  - i valori;
  - la molteplicità degli individui: le strutture di personalità.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sulla collaborazione e coesione del gruppo: declinare Empatia e Congruenza per una comunicazione funzionale.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Simulazioni di situazioni in ambiente di lavoro dove la comunicazione disfunzionale determina l'emergere di figure tipiche: il capro espiatorio, l'emarginato, il disimpegnato, l'approfittatore, ecc...

### ***Modulo 5- docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino***

09/06/2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

Il gruppo:

- il modello strutturale integrato applicato al gruppo:
  - concetto di linguaggio (modello) applicato al gruppo;
  - la molteplicità dei gruppi;
  - i sottogruppi;
  - categorie per l'individuazione dei sottogruppi: potere, ruolo e responsabilità;
  - sottogruppi emotivi;
  - sottogruppi cognitivi;
  - sottogruppi per la crescita/integrazione;
  - sottogruppi per l'omeostasi.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sulla preparazione della lezione.

- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.

**Modulo 6 - docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino**

23/06/2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

- Assimilazione e integrazione dei concetti appresi nei precedenti moduli.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame, principalmente con il didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con se stessi che diventano il ponte per avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro (il feedback emotivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sulla preparazione della lezione.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.

**Modulo 7- docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino**

15/09/2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

- I contenuti dell'insegnamento.
- I contenuti della lezione/corso:
  - i contenuti da insegnare;
  - il livello di conoscenze medie del gruppo circa i contenuti da insegnare;
  - la progressione didattica dei contenuti relativamente alle conoscenze degli allievi;
  - la valutazione dell'apprendimento dei contenuti;
  - l'organizzazione della collaborazione: l'aiuto del più debole nell'apprendere i contenuti;
  - i contenuti della lezione e l'attenzione;
  - i contenuti della lezione e le domande.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sull'esperienza dell'insegnamento.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.

*Modulo 8* docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

06 / 10 /2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

L'insegnamento

- Livello emotivo – corporeo:
  - il clima emotivo del gruppo, del docente e della lezione, prima, durante e dopo.
- Livello cognitivo – fantastico:
  - le fantasie e i pensieri del docente e del gruppo: prima (le aspettative), durante e dopo la lezione (la verifica).
- Congruenza e integrazione dei due livelli:
- Importanza della coerenza interna a ciascun livello e fra i due livelli per la verifica della qualità
  - dell'incontro/insegnamento e per la consapevolezza dei problemi che ne riducono l'efficacia.
- L'attenzione in relazione al clima emotivo – cognitivo.
- Le domande in relazione al clima emotivo – cognitivo.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sull'esperienza dell'insegnamento.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.

**Modulo 9**- docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

03/11/2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

La valutazione

- Costruzione della capacità di auto – etero valutazione:
  - imparare a farsi domande sulla propria e altrui capacità;
  - imparare a costruire griglie di risposta alle domande che ci si è posti;
  - uso di griglie di auto – etero valutazione precostituite.

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sulla valutazione.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.

**Modulo 10** - docente Moscariello Giulia; sostituti: Del Prete o Marino

01/12/2004 9.00 – 11.30:

Teoria:

- Assimilazione ed integrazione dei concetti appresi

Metodologia: Lezione interattiva.

11.30-13.00:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

13.00-14.00: pausa pranzo

14.00-15.30:

Dinamica di Gruppo:

- Costruzione del legame fra i partecipanti attraverso la mediazione del didatta: esperienze emotive/cognitive di incontro con l'altro allo scopo di imparare ad apprezzarsi o a criticarsi reciprocamente in modo costruttivo (il feedback emotivo e cognitivo del gruppo).

15.30-18.00:

Tecniche:

- Esercitazioni sulla valutazione.
- Role Play (eventuale videoregistrazione).
- Commento e focalizzazione delle difficoltà incontrate.
- Trasformazione dei limiti evidenziati in problemi da risolvere.